COMUNE di CATANZARO
Settore Politiche Sociali

Progetto S.P.R.A.R.
Catanzaro MINORI
Regolamento

1. Accoglienza

La permanenza all'interno delle struttura di accoglienza è riservata a minori stranieri non accompagnati, persone aventi lo status giuridico di rifugiato, richiedente asilo, o in possesso di un permesso di soggiorno per motivi umanitari o protezione temporanea.
L'obiettivo di accoglienza degli ospiti è l'inserimento sociale e la permanenza nel Centro è subordinata all'accettazione da parte degli ospiti del progetto personalizzato di inserimento. Entro 15 giorni dal momento dell'ingresso nel centro, l'ospite deve redigere, d'intesa con i responsabili, il progetto personalizzato di inserimento; la non accettazione o il rifiuto di realizzazione del progetto costituisce motivo di dimissione dal Centro. L'ospite è inoltre tenuto alla frequenza continuativa del corso di italiano indicato dai responsabili del progetto. Infine, l'ospite si impegna a sottoscrivere il contratto d'accoglienza, previa visione del seguente regolamento.

2. Durata dell'accoglienza

L'accoglienza all'interno del Centro è temporanea:

- I richiedenti protezione internazionale hanno diritto a permanere all'interno del circuito di accoglienza dello SPRAR sino al momento nel quale la domanda di protezione internazionale valutata verrà notificata al richiedente; per coloro i quali abbiano ricevuto una forma di protezione internazionale o riconosciuta la protezione umanitaria, la permanenza dedicata sarà pari a sei mesi o prorogabile su autorizzazione da parte del Servizio Centrale, che ne valuterà l'opportunità.
- Le misure di accoglienza già assicurate sono garantite al richiedente protezione in caso di rigetto della domanda di protezione, fino alla scadenza del termine per l'impugnazione della decisione, e una volta impugnata, per la durata del procedimento in primo grado. Il ricorrente, in tale ipotesi, privo di mezzi di sussistenza, usufruisce delle misure di accoglienza per il tempo in cui è autorizzato a rimanere sul territorio dello Stato.
- Nei casi nei quali il richiedente ricorrente impugni il diniego della Commissione territoriale anche in grado di appello, secondo quanto disposto dall'art. 14, co 4 del decreto legislativo 142\2015, è legittima la presenza dello stesso in accoglienza all'interno del circuito dello SPRAR fino alla decisione sull'istanza di sospensione, tranne nel caso in cui non

intervengano provvedimenti amministrativi di altro genere, emanati da altre amministrazioni.

L'accoglienza può essere inoltre revocata nel caso di:

- Abbandono arbitrario dal centro di accoglienza.

3. Servizi offerti dal progetto territoriale di accoglienza

Sono offerti i seguenti servizi:

- Accoglienza diurna e notturna; è necessario rispettare gli orario di sveglia (8.00) e di ritiro nelle camere (24.00) fissati dagli operatori. Non è permesso ospitare nel centro visitatori o amici, salvo negli orari e per visite di saluto.
- L'ospite usufruisce dl servizio mensa predisposto dagli operatori e consuma i pasti all'interno del centro nei seguenti orari: colazione 07:00 - 9.00, pranzo 12:30 – 13:30, cena 19:00-20:00;
- Vitto; il menù dei pasti viene stabilito dagli operatori secondo le esigenze di tutti gli ospiti; è compito dell'ospite collaborare al mantenimento della pulizia degli ambienti destinati alla mensa e della cucina.
- Occasionalmente, all'interno di attività di interscambio culturale, sarà permesso all'ospite la preparazione di cibi ma esclusivamente nell'ambito delle esigenze organizzative del centro.
- L'ospite in turno ha il compito di preparare la mensa e lavare le suppellettili. L'ospite in turno per la colazione cura anche la pulizia della sala mensa.
- I pasti non saranno forniti al di fuori dell'orario stabilito, salvo in casi eccezionali giustificati da eventuali turni di lavoro o partecipazione ad attività di formazione, ma sempre in accordo con gli operatori;
- È previsto un cambio biancheria letto ogni 10 giorni, è cura dell'ospite procedere, secondo gli orari della lavanderia (19.00 – 07.00) e nel rispetto degli altri ospiti, al lavaggio della propria biancheria.
- Kit per l'igiene personale, agli ospiti viene distribuito periodicamente un quantitativo sufficiente di sapone, shampoo, carta; per ragioni di sicurezza non è ammesso l'uso di lamette e rasoi, per le azioni di rasatura verranno consegnati dei monouso che gli operatoti manterranno in custodia. Non è prevista la distribuzione a carico del centro di creme, saponi particolari, e altri prodotti cosmetici non strettamente necessari.
- Orientamento ai servizi presenti sul territorio (sanità, istruzione, formazione professionale, etc); orientamento legale; segretariato sociale; mediazione sociale interculturale; sostegno nella ricerca di lavoro e alloggio; sostegno psicologico; l'ospite si impegna a rispettare tutte le prescrizioni degli operatori e delle autorità italiane; il rilascio di documenti o prestazioni sanitarie è di stretta competenza delle autorità italiane preposte, pertanto l'ospite si impegna a collaborare con l'operatore per un0ottimale prestazione dei servizi.

- Corsi di alfabetizzazione delle lingua italiana per i minori esclusi dalla scuola dell'obbligo, tra le attività del centro saranno previsti momenti di formazione, l'ospite è tenuto a prendervi parte.
- Il centro s'impegna all'inserimento dei minori nella scuola dell'obbligo; è preciso obbligo dell'ospite frequentare i corsi, rispettare gli orari e il personale della scuola.
- Il centro s'impegna all'organizzazione di attività ludiche e ricreative nei limiti delle proprie possibilità e di quanto offerto sul territorio.
- Il centro offre sostegno alla mobilità dell'ospite (biglietti bus treno) esclusivamente per lo svolgimento di attività di interesse generale (scuola, ospedale, adempimenti burocratici). Per esigenze personali è cura dell'ospite provvedere ai propri spostamenti, in nessun modo è consentito l'uso dei mezzi del centro per attività diverse da quelle di formazione e assistenza.
- Il centro si impegna alla distribuzione di un pocket money settimanale utile per le piccole spese dell'ospite.
- Il centro si impegna a fornire assistenza per i contatti familiari secondo le possibilità tecniche e secondo un preciso ordine di turno. È ammesso l'uso del telefono fisso per le sole chiamate alla famiglia e mediante l'uso di carte prepagate solo negli orari serali e rispettando i turni predisposti dagli operatori. Il centro provvederà, secondo le proprie possibilità, alla installazione di una postazione computer e alla organizzazione del suo uso. L'ospite è tenuto a rispettare precisamente turni e modalità d'uso stabilite dagli operatori.

4. Doveri degli ospiti

L'ospite si impegna a:

- Rispettare gli altri ospiti e gli operatori delle strutture di accoglienza;
- Provvedere quotidianamente alle pulizie della stanza in cui soggiorna e a partecipare ai turni delle pulizie dei bagni e degli spazi comuni organizzati dal personale del centro; l'ospite cura la pulizia della propria biancheria intima e del proprio vestiario secondo gli orari della lavanderia (19:00 – 07:00).
- Lavare e asciugare i vestiti negli spazi predisposti e non in luoghi diversi da questi rispettando le esigenze degli altri ospiti; l'ospite è tenuto all'uso dei soli detersivi previsti dal centro.
- Non lasciare oggetti personali nei bagni o in altri spazi comuni del centro; non introdurre nel centro oggetti pericolosi (lame, coltelli, ecc.); non manomettere impianti idrici, elettrici e strumenti del centro. In caso di guasti l'ospite deve espressamente segnalarlo agli operatori.
- Avvisare gli operatori dei propri spostamenti al solo fine della registrazione.
- Mantenere con cura i beni mobili del centro e le sue pertinenze. Gli ospiti che danneggiano questi beni sono tenuti a provvedere alla riparazione o alla sostituzione del bene danneggiato. In caso di infrazione può essere revocato il pocket money per far fronte alle riparazioni.
- Rispettare attentamente le prescrizioni in materia sanitaria, le cure mediche, le leggi italiane, gli orari e le regole di convivenza comune al centro, gli operatori.

- Comunicare espressamente agli operatori esigenze, problemi di convivenza o personali al fine di trovare insieme una soluzione praticabile.

5. Divieti per gli ospiti

E fatto divieto assoluto di:

- Usare violenza fisica e verbale verso gli altri operatori e gli ospiti delle strutture di accoglienza; nello spirito di collaborazione tra ospiti e operatoti, ogni esigenza e richiesta deve essere discussa in assemblea generale;
- Introdurre o usare droghe;
- Introdurre e consumare alcolici;
- Usare radio e televisori ad alto volume; è obbligo per gli ospiti rispettare l'orario di spegnimento della TV (24.00) e il silenzio durante l'orario notturno;
- Fumare all'interno del centro nel rispetto della normativa della sicurezza dei luoghi;
- Introdurre animali
- Assegnare il proprio posto letto o ospitare persone esterne
- Ospitare amici o parenti senza autorizzazione del responsabile della struttura di accoglienza.

6. Mancato rispetto del regolamento

Nel caso di condotta irregolare, violenta e/o aggressiva posta in essere da un minore straniero non accompagnato, il responsabile della struttura di accoglienza è tenuto a darne immediata comunicazione al tutore del minore interessato, il quale procederà con le necessarie comunicazioni al giudice tutelare, al Tribunale per i minori, alla Procura presso il Tribunale per i minori e al Servizio Centrale. Spetta pertanto all'autorità giudiziaria minorile disporre l'inserimento del minore in altro centro dedicato. Nelle more della decisione giudiziaria – qualora si ravvisi un'incompatibilità insanabile con il progetto SPRAR – i servizi sociali dell'ente locale sono tenuti a trasferire il minore in altra struttura abitativa idonea.

Letto, approvato e sottoscritto

_____, il _____

Per l'ente locale L'ospite

_____ _____

Per l'ente gestore

_____